

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/08032presentata da **MATACENA AMEDEO GENNARO RANIERO** il **01/03/1995** nella seduta numero **147**Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BERGAMO ALESSANDRO	FORZA ITALIA	03/01/1995
SICILIANI GIUSEPPE	FED.LIB.DEM	03/01/1995

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, data delega **03/14/1995**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
LOMBARDI GIANCARLO	MINISTRO, MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	05/04/1995

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

 PRESENTATO IL 01/03/1995
 INTERLOCUTORIO IL 14/03/1995
 RISPOSTA DEL GOVERNO IL 04/05/1995
 ITER CONCLUSO IL 26/05/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SCUOLA MEDIA, SOPPRESSIONE DI ORGANI, STRUTTURE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

REGGIO DI CALABRIA (REGGIO CALABRIA+ CALABRIA+)

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro della pubblica istruzione. - Per sapere - premesso: che nell'ambito del piano di razionalizzazione scolastica sembra sia stata decisa la soppressione della scuola media "Pirandello", ubicata nel quartiere San Brunello di Reggio Calabria, ed il conseguenziale accorpamento con la scuola media "Ibico" di Santa Caterina; che, dopo decenni trascorsi in locali fatiscenti e di fortuna, tra qualche settimana saranno ultimati i lavori di costruzione della nuova sede della "Pirandello"; che con l'attivazione del nuovo edificio verrebbe a cadere il presupposto che giustificerebbe la soppressione della "Pirandello" (solo sei classi nel corrente anno scolastico) poiché, grazie ai nuovi locali, le iscrizioni aumenteranno notevolmente in quanto, fino ad oggi, moltissime famiglie, quelle che se lo potevano permettere, invece di fare frequentare i figli in ambienti insalubri, preferivano accompagnarli in altre scuole cittadine; che la "Pirandello" ha nel proprio bacino di utenza anche frazioni collinari; ritenuto: che la scuola media "Ibico" di Santa Caterina dista dal quartiere San Brunello solo poche centinaia di metri in linea d'aria, ma diversi chilometri di percorso effettivo, attraverso strade d'intenso traffico; che ciò non consente, per motivi di sicurezza, di mandare i bambini da soli a scuola, provocando, così ulteriori disagi alle famiglie poiché, tra l'altro, le due zone non sono collegate con mezzi pubblici -: se non si ritenga assurdo che una scuola a servizio di un popoloso quartiere e di alcune frazioni collinari venga soppressa, dopo decenni di collocazione in locali fatiscenti ed insalubri, proprio alla vigilia della consegna dell'edificio appositamente costruito; cosa si intenda fare urgentemente per evitare la soppressione della "Pirandello" ed il conseguenziale accorpamento con la "Ibico" visto, tra l'altro, che i motivi posti a base di tale provvedimento (solo sei classi) cadrebbero d'un colpo con la imminente consegna della nuova sede. (4-08032)

RISPOSTA ATTO

Si risponde alla interrogazione parlamentare in oggetto su delega della presidenza del Consiglio dei Ministri e si comunica che nel piano di razionalizzazione della rete scolastica per l'anno 1995/96 la scuola media "Pirandello", ubicata nel quartiere San Brunello di Reggio Calabria, è stata accorpata alla scuola media "Ibico" di Santa Caterina. Il provvedimento in parola è stato adottato in quanto la scuola media "Pirandello" funziona con appena 6 classi, mentre il numero minimo di classi per il mantenimento dell'autonomia è di 12, ed, inoltre, non è collocata in una zona oro-geografica critica, ne è ad elevato rischio di devianza giovanile o con particolari situazioni di disagio economico e socio-culturale. Il Ministro della pubblica istruzione: Lombardi.